



**CODICI**

Tipo scheda D

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000132

ID Contenitore MO047

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione disegno

**SOGGETTO**

Identificazione Ovale di donna con bambino

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Carpi

Località Carpi

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Musei Palazzo dei Pio: Museo Monumento al Deportato

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Pio

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero M.D. 371

Data 1999

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1944

A 1944

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto Carpi Aldo

Dati anagrafici 1866/ 1973

## DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ matita

## MISURE

Unità cm.

Altezza 41

Larghezza 30

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto In un ovale, busto di donna col viso rivolto a sinistra con in braccio un bambino. La donna sorride con sguardo benevolo verso il figlio. I due sono avvolti da un velo che copre appena le loro teste, velo che la donna cerca di sollevare leggermente con la mano destra. Il disegno è curato in tutti i particolari, i chiaroscuri sono resi sia con leggeri tratti obliqui sia con sfumature della matita.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura a matita

Posizione in basso al centro, sotto l'ovale

Trascrizione 11. 4. 1944. A. C. de R. Maudth.

## Notizie storico critiche

Aldo Carpi eseguì questo disegno mentre si trovava a Mauthausen, l'11 aprile 1944. Durante la prigionia continuò a disegnare alcune immagini che ricordava a memoria o di sua fantasia per far sopravvivere la sua identità umana e culturale. Il suo talento di pittore fu scoperto da un sergente medico delle SS del campo di Gusen che gli chiese un ritratto da mandare ai famigliari. Ne seguirono tantissimi altri ai figli degli ufficiali, alle mogli, alle fidanzate, prendendo per modello fotografie o paesaggi e avendo a disposizione attrezzi e colori di fortuna. Grazie a questa attività artistica, Carpi poté lavorare in un ambiente chiuso, relativamente caldo, guadagnandosi anche qualche zuppa supplementare e altro cibo, che provvedeva a distribuire anche ad altri prigionieri. La sigla a firma del quadro sta per Aldo Carpi De' Resmini, il cognome completo della famiglia, che era utilizzato per lo più negli atti ufficiali.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Guglielmo M.
Data	2014

## Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1971

## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1973

## BIBLIOGRAFIA

Autore Carpi A.

Anno di edizione 2008

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Lusuardi, Chiara

## ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Misurazioni comprensive di passepartout